

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Pomodoro San Marzano dell'agro Sarnese - Nocerino	DC Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino Rev. 03 del 30/11/2022
--------------------	---	---

**DISPOSITIVO PER IL CONTROLLO DI CONFORMITÀ DELLA DOP
“POMODORO SAN MARZANO DELL’AGRO SARNESE - NOCERINO”**

REV.	DATA	PREPARATO	VERIFICATO	APPROVATO
00	23-07-14	Segreteria tecnica	Responsabile Schema di Certificazione	Direttore
01	15-07-18	Segreteria tecnica	Responsabile Schema di Certificazione	Direttore
02	25-05-22	Segreteria tecnica	Responsabile Schema di Certificazione	Direttore
03	30-11-22	Segreteria tecnica	Responsabile Schema di Certificazione	Direttore

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Pomodoro San Marzano dell'agro Sarnese - Nocerino	DC Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino Rev. 03 del 30/11/2022
--------------------	---	---

INDICE GENERALE

1. Premessa	3
2. Riferimenti normativi	3
3. Termini e definizioni	4
4. Soggetti coinvolti.....	6
4.1 <i>Adesioni al sistema dei controlli</i>	6
4.1.1 <i>Prima adesione al sistema dei controlli.....</i>	7
4.1.2 <i>Variazioni alle situazioni di riconoscimento e mantenimento nel sistema</i>	7
4.2 <i>Ritiro o cessazione dell'attività.....</i>	8
5. Requisiti di conformità.....	8
6. Piano dei controlli.....	8
6.1 <i>Generalità</i>	8
6.2 <i>Frequenza annuale delle verifiche ispettive</i>	8
6.3 <i>Documentazione di accompagnamento del prodotto**</i>	9
6.4 <i>Documenti di trasporto</i>	10
6.5 <i>Prescrizioni accessorie.....</i>	10
6.6 <i>Etichettatura.....</i>	13
6.7 <i>Iter per il rilascio della certificato di conformità (prove sul prodotto finito da etichettare)</i>	13
6.8 <i>Esiti delle prove e revisione</i>	13
6.9 <i>Autocontrollo.....</i>	14
7 Gestione delle non conformità.....	14
7.1 <i>Gestione delle non conformità da parte degli operatori</i>	15
7.2 <i>Gestione delle non conformità da parte di Agroqualità</i>	15
8. Ricorsi	15
9. Riservatezza	16
10. Pubblicità e trasparenza	16
11. Modulistica collegata al presente dispositivo di controllo	17

Allegato 1 “Tabella sintetica dei controlli di conformità svolti a fronte del disciplinare (TDC).

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Pomodoro San Marzano dell'agro Sarnese - Nocerino	DC Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino Rev. 03 del 30/11/2022
--------------------	---	---

1. Premessa

Il Regolamento (UE) n. 1151/2012 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine richiede che i prodotti agroalimentari che beneficiano di una DOP o di una IGP siano ottenuti in conformità al relativo disciplinare (art.4) e che la verifica del rispetto dei requisiti disciplinati sia effettuata da autorità competenti e/o da organismi di controllo, conformi all'art. 36 e 37 del Reg. (UE) 1151/12, autorizzati dagli Stati Membri.

Agroqualità, quale organismo di controllo iscritto nell'elenco degli organismi di controllo per le DOP, IGP e STG autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ai sensi dell'art. 14 della legge 526/99, ha definito il presente documento come guida per lo svolgimento delle attività di controllo di conformità per il prodotto a D.O.P.

Il presente dispositivo descrive le condizioni e i controlli ai quali la filiera produttiva ed il prodotto devono essere sottoposti affinché possa essere identificato con la D.O.P. ed in particolare:

- ✓ i sistemi di identificazione e rintracciabilità del prodotto;
- ✓ le modalità di presentazione al momento dell'immissione del prodotto al consumo/commercio;
- ✓ le procedure di controllo applicabili.

Per gli aspetti relativi alla delimitazione della zona geografica, alla descrizione della materia prima, alle caratteristiche finali del prodotto finito e alla descrizione del metodo di ottenimento si rimanda al disciplinare di produzione in vigore.

L'insieme complessivo dei controlli è costituito sia dalle attività direttamente a carico dei soggetti interessati lungo la filiera di produzione disciplinata (attività di autocontrollo), sia dai controlli di conformità svolti da Agroqualità, al fine di accertare la completa conformità dei processi e dei prodotti. Secondo quanto previsto dal presente dispositivo di controllo, dalle attività di autocontrollo poste a carico dei soggetti della filiera disciplinata sono originate le relative registrazioni ad evidenza del rispetto della disciplina produttiva. Queste registrazioni sono esaminate e valutate nel corso delle verifiche ispettive. I soggetti della filiera riconosciuti, pertanto, devono produrre e conservare adeguatamente tutta la documentazione derivante dall'autocontrollo e renderla disponibile per i controlli di conformità svolti da Agroqualità.

2. Riferimenti normativi

Decreto 4 settembre 2019 Modifica del disciplinare di produzione della denominazione «Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino» registrata in qualità di denominazione di origine protetta in forza al regolamento (CE) n. 1263 del 1° luglio 1996. (GU Serie Generale n.218 del 17-09-2019)

Direttiva 2011/91/UE del 13 dicembre 2011 relativa alle diciture o marche che consentono di identificare una partita alla quale appartiene una derrata alimentare.

Decreto Legislativo 19 novembre 2004, n. 297 - Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE). 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.

Decreto Legislativo n. 109 del 27 gennaio 1992 e successive modifiche: attuazione della direttiva 89/395/CEE concernente l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari.

ISO IEC 17025:2005 "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura" Legge 128/98 - legge comunitaria 1995/1997 con particolare riferimento all'art. 53; così come modificata dalla Legge 21 dicembre 1999, n. 526 – legge comunitaria 1999 con particolare riferimento all'art. 14.

Legge 27 dicembre 2006 n.296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria). Articolo 1, comma 1047 recante le funzioni di vigilanza sull'attività di controllo degli organismi pubblici e privati nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari di qualità registrate, demandate all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari.

Nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 29 novembre 2007 (prot. n°22897), avente per oggetto: piani di controllo sulle denominazioni protette italiane. Provvedimenti di sospensione o revoca a seguito di inadempienza agli obblighi tariffari da parte degli operati;

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Pomodoro San Marzano dell'agro Sarnese - Nocerino	DC Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino Rev. 03 del 30/11/2022
--------------------	---	---

Nota n. 22965 del 30 novembre 2007 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali inerente alla separazione delle produzioni agroalimentari a denominazione protetta da quelle generiche.

Regolamento (CE) 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM).

Regolamento (UE) n. 1169/2011 del Parlamento e del Consiglio del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.

Regolamento (CE) n.1263 della Commissione del 1° luglio 1996 con il quale il “Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino” è stato iscritto come DOP nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette

Regolamento (UE) 2019/1346 DELLA COMMISSIONE dell'8 agosto 2019 recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino» (DOP)]

Regolamento di Esecuzione UE n. 543/11 della Commissione del 07 giugno 2011 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati.

Reg. UE 1890/2021 della Commissione del 02/08/2021 recante modifica del regolamento (UE) n. 543/2011 per quanto concerne le norme di commercializzazione nel settore degli ortofrutticoli.

Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

Regolamento (CE) n.178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 Gazzetta ufficiale n. 031 L del 01/02/2002 pag. 0001 – 0024 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare.

Regolamento (UE) N. 1164/2010 DELLA COMMISSIONE del 9 dicembre 2010 recante approvazione di modifiche non minori del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni d'origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino (DOP)]

Regolamento (UE) 2021/382 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2021 che modifica gli allegati del regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari per quanto riguarda la gestione degli allergeni alimentari, la ridistribuzione degli alimenti e la cultura della sicurezza alimentare

Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti

UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 “Requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di certificazione di prodotti”

3. Termini e definizioni

Per la terminologia utilizzata nel presente documento valgono in generale le definizioni riportate nelle norme UNI EN ISO 9000:2008 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000:2005 Valutazione della conformità Vocabolario e principi generali con le seguenti integrazioni:

AgroOrigin: sistema informatico disponibile alla URL <http://www.agroorigin.cloud/utenza/login.jsp> che gestisce i flussi informativi relativi ai dati di prodotto immesso nel circuito tutelato e le comunicazioni periodiche previsti dal presente piano dei controlli;

autocontrollo: verifica dei requisiti di conformità della DOP. “pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino” attuata e registrata da parte di tutti i soggetti della filiera presso i propri siti produttivi per la propria fase di processo;

autorità di vigilanza: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e Regione Campania;

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Pomodoro San Marzano dell'agro Sarnese - Nocerino	DC Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino Rev. 03 del 30/11/2022
--------------------	---	---

azione correttiva: insieme delle azioni intraprese al fine di eliminare le cause di non conformità esistenti;

cessazione: chiusura delle attività da parte di un operatore iscritto. L'operatore che cessa l'attività viene cancellato dall'elenco degli iscritti della DOP per la campagna in oggetto;

conformità del lotto: atto mediante il quale Agroqualità comunica la conformità di un lotto di prodotto destinato al confezionamento come D.O.P. dopo aver effettuato i controlli atti a verificare il rispetto delle prescrizioni riportate nel disciplinare e del presente piano dei controlli;

consorzio di tutela: Consorzio autorizzato con decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ai sensi della legge 21 dicembre 1999 n. 526, con particolare riferimento all'art. 14

controllo di conformità: atto mediante il quale Agroqualità verifica il rispetto dei requisiti di conformità della DOP "Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino".

corpo: superficie coltivata che presenta le medesime caratteristiche tecnico-agronomiche (varietà, sesto impianto, forma allevamento, etc. etc.); un corpo può coincidere con una particella, può occupare più particelle o parte/i di esse.

certificato di riconoscimento: documento emesso da Agroqualità nel quale sono riportati i dati identificativi dell'operatore inserito nella filiera, il ruolo che quest'ultimo svolge nella filiera della DOP "San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino" e la data d'ingresso nella filiera;

detentore della partita: soggetto che possiede e/o può disporre della partita di prodotto;

disciplinare: documento che specifica i requisiti obbligatori della DOP Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino e il procedimento necessario alla sua produzione;

etichettatori: soggetto identificato che etichetta il prodotto a D.O.P. acquistato o conto terzi, conformemente alle specifiche del Disciplinare di Produzione e dal presente dispositivo di controllo.

elenco degli operatori: lista riportante i dati identificativi forniti dagli operatori e quelli relativi ai loro relativi siti produttivi- a secondo del ruolo- iscritti da Agroqualità alla filiera della D.O.P.

intermediari operatore che effettua operazioni di approvvigionamento/acquisto e vendita/cessione di pomodori atti a divenire DOP non effettuando alcuna manipolazione di prodotto, eventualmente provvedendo al solo magazzino temporaneo degli stessi prodotti presso i propri impianti;

laboratorio: laboratorio accreditato alla norma EN 17025 per le specifiche prove richieste per la DOP Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino.

lotto: insieme di unità di vendita di una derrata alimentare, prodotta, fabbricata o confezionata in circostanze praticamente identiche"; il lotto è determinato dal produttore o dal trasformatore/confezionatore del prodotto alimentare o dal primo venditore stabilito nella UE ed è apposto sotto la propria responsabilità.

non conformità grave: mancato soddisfacimento di un requisito relativo al processo produttivo, al sistema di gestione o al prodotto che determina la non rispondenza del prodotto ai requisiti previsti dal disciplinare. Il prodotto non può essere identificato come D.O.P.;

non conformità lieve: mancato soddisfacimento di un requisito relativo al processo produttivo, al sistema di gestione o al prodotto che non pregiudica la rispondenza del prodotto ai requisiti previsti dal disciplinare. Il prodotto può essere identificato come D.O.P.;

operatore: soggetto che presenta ad Agroqualità la domanda di adesione al sistema dei controlli e che è iscritto al sistema di controllo della D.O.P. per i ruoli di produttore e/o intermediario e/o trasformatore/confezionatore e/o etichettatore

partita di prodotto: quantità omogenea di prodotto per cui è possibile garantire l'identificazione e la rintracciabilità. Per partita si intende, ai sensi dell'art. 1 della Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2011/91/UE del 13 dicembre 2011 "un insieme di unità di vendita di una derrata alimentare prodotte, fabbricate o confezionate in circostanze praticamente identiche". L'art. 3 della predetta Direttiva specifica che "la partita è determinata in ciascun caso dal produttore fabbricante o trasformatore/confezionatore del prodotto alimentare di cui trattasi o dal primo venditore stabilito all'interno dell'Unione". Le indicazioni di cui all'art. 1. par. 1 sono "determinate ed apposte sotto la responsabilità di uno dei summenzionati produttori";

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Pomodoro San Marzano dell'agro Sarnese - Nocerino	DC Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino Rev. 03 del 30/11/2022
--------------------	---	---

produttore: soggetto identificato responsabile della conduzione dei terreni;

trasformatori/confezionatori: soggetto identificato che trasforma/confeziona e eventualmente etichetta prodotto destinato alla D.O.P. acquistato o conto terzi, conformemente alle specifiche del Disciplinare di Produzione ed al presente dispositivo di controllo;

zona di produzione: zona delimitata per la produzione del prodotto a D.O.P. prevista dal disciplinare.

4. Soggetti coinvolti

Sono assoggettati alle prescrizioni del presente dispositivo di controllo i produttori, gli intermediari, i trasformatori/confezionatori e gli etichettatori (complessivamente indicati come operatori) che concorrono alla produzione di una partita di prodotto che si vuole identificare come D.O.P. Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino.

È cura di Agroqualità procedere all'accertamento della conformità dei suddetti soggetti alle prescrizioni del disciplinare, secondo le modalità e la frequenza riportate nel presente dispositivo di controllo approvato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

4.1 Adesioni al sistema dei controlli

Gli operatori che intendono produrre per la DOP devono presentare la propria adesione al sistema dei controlli ad Agroqualità attraverso il modulo "domanda di adesione al sistema di controllo del "Pomodoro San Marzano dell'agro Sarnese-Nocerino DOP" (moduli MDC3 ed MDC4 a seconda della tipologia di operatore), pagando le relative quote di iscrizione. L'importo da pagare, il cui valore è stabilito nel tariffario approvato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, è da riferirsi alla campagna produttiva.

I produttori sono tenuti a presentare ogni anno la propria domanda di adesione al sistema dei controlli ad Agroqualità entro 10 giorni dall'ultimo trapianto e comunque non oltre il 25 maggio (modulo MDC3) indicando i terreni per cui si richiede l'iscrizione ed eventuali colture parallele (allegato elenco terreni), mentre tutti gli altri operatori (intermediari, trasformatori/confezionatori ed etichettatori) possono presentare la propria domanda di adesione anche oltre tale data e comunque prima dell'inizio delle rispettive attività.

Le domande di adesione da trasmettere ad Agroqualità dovranno essere correttamente compilate, complete di tutti gli allegati richiesti. In caso di domande incomplete Agroqualità valuterà l'accettabilità della domanda presentata previa l'invio delle integrazioni necessarie. La documentazione mancante potrà essere integrata in sede di verifica, in caso di mancata integrazione la verifica sarà sospesa e sarà necessario richiedere una verifica ispettiva supplementare per completare l'iter di iscrizione.

Le domande possono essere anticipate a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica sanmarzano@agroqualita.it, le domande in originale dovranno poi essere consegnate ad Agroqualità.

In caso di Consorzio di tutela riconosciuto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, questo potrà trasmettere ad Agroqualità le domande di assoggettamento ai controlli di conformità per il riconoscimento della DOP (MDC3 ed MDC4) dietro formale delega. La fatturazione potrà essere indirizzata al Consorzio di tutela, dettagliando le voci di spesa riferite alle prestazioni erogate per ciascun operatore. La responsabilità di eventuali inadempienze resta comunque a carico dei singoli operatori.

In caso di cooperative di produttori agricoli le domande potranno essere presentate dalla cooperativa per conto dei soci conferenti.

In seguito al ricevimento della domanda (moduli MDC3, MDC4 a seconda della tipologia di operatore), compilata dai singoli operatori, Agroqualità ne valuta l'accettabilità, riguardo ai requisiti riportati nel Disciplinare di Produzione e nel presente dispositivo dei controlli. In caso di mancata accettazione, i motivi del rifiuto sono chiaramente riportati nella comunicazione inviata da Agroqualità.

Per gli anni successivi al primo anno l'adesione degli intermediari, trasformatori/confezionatori ed etichettatori si considera tacitamente rinnovata a meno che la ditta non presenti formale rinuncia.

La campagna di produzione si intende riferita al periodo (1° giugno – 31 maggio).

All'atto della presentazione ad Agroqualità della richiesta di accesso al sistema di controllo, i soggetti notificati nella domanda accettano integralmente i contenuti del piano dei controlli ed assumono la diretta responsabilità

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Pomodoro San Marzano dell'agro Sarnese - Nocerino	DC Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino Rev. 03 del 30/11/2022
--------------------	---	---

delle attività svolte ai fini della denominazione protetta. Gli operatori s'impegnano ad essere disponibili alle attività di controllo di conformità che Agroqualità intende effettuare, con o senza preavviso, presso terreni, strutture, impianti e/o altri siti interessati, al fine di valutare la conformità ai requisiti previsti dal disciplinare ed alle prescrizioni del presente dispositivo di controllo.

In seguito al ricevimento della domanda (moduli MDC3, MDC4 a seconda della tipologia di operatore), compilata dai singoli operatori, Agroqualità ne valuta l'accettabilità, riguardo ai requisiti riportati nel presente dispositivo di controllo. In caso di mancata accettazione, i motivi del rifiuto sono chiaramente riportati nella comunicazione inviata da Agroqualità.

Con la sottoscrizione e l'invio dei moduli (moduli MDC3 e/o MDC4 a seconda della tipologia di operatore) da parte di Agroqualità, il contratto acquisisce efficacia ed ha validità per la campagna annuale di produzione per i produttori agricoli, per tutti gli altri operatori, salvo espressa rinuncia, fino alla scadenza dell'autorizzazione al controllo da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

4.1.1 Prima adesione al sistema dei controlli

Di seguito sono descritte le verifiche di riconoscimento che Agroqualità effettuerà per ammettere gli operatori che per la prima volta si iscrivono al sistema dei controlli.

Produttori

Prima dell'inizio delle operazioni di raccolta del pomodoro destinato a Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese - Nocerino, Agroqualità dopo aver svolto una preliminare verifica documentale, predispone ed effettua il controllo presso i terreni, per verificarne la rispondenza con i dati dichiarati sui moduli di adesione al sistema dei controlli, i sistemi di identificazione e tracciabilità, e la capacità di soddisfare i requisiti disciplinati con particolare riferimento alla coltivazione.

Gli operatori che non hanno i requisiti previsti dal disciplinare non sono iscritti al sistema dei controlli e non possono produrre per la DOP.

Agroqualità comunica agli operatori, attraverso pubblicazione sul sito o con lettere inviate a mezzo mail, l'esito dei controlli di adesione.

A seguito dell'esito positivo dei controlli di adesione i controlli successivi saranno eseguiti come da frequenza indicata nella tabella al paragrafo 6.2 (Tab. A).

Intermediari Trasformatori/Confezionatori, Etichettatori

Prima dell'inizio delle attività di movimentazione, trasformazione/confezionamento, etichettatura, Agroqualità dopo aver svolto una preliminare verifica documentale, predispone ed effettua il controllo presso gli impianti (ove possibile) per verificarne la corrispondenza delle condizioni rispetto a quanto comunicato nella documentazione presentata con la domanda di adesione, i sistemi di identificazione e tracciabilità, nonché la capacità di soddisfare i requisiti disciplinati per le specifiche attività svolte dai richiedenti.

L'iscrizione degli impianti idonei è comunicata da Agroqualità agli operatori, attraverso pubblicazione sul sito o con lettere inviate a mezzo mail, l'esito dei controlli di adesione.

Gli operatori che non hanno i requisiti previsti dal disciplinare non sono iscritti al sistema dei controlli e non possono produrre per la DOP.

Eventuali variazioni ai dati contenuti nella domanda di assoggettamento devono essere comunicate ad Agroqualità entro 15 giorni dal loro verificarsi.

Successivamente alla verifica di riconoscimento iniziale, Agroqualità effettua sugli operatori idonei i controlli secondo le modalità e le frequenze illustrate nella tabella al cap 6.2.

4.1.2 Variazioni alle situazioni di riconoscimento e mantenimento nel sistema

L'adesione per intermediari trasformatori ed etichettatori si intende tacitamente rinnovata a meno di esplicita disdetta scritta ad Agroqualità.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Pomodoro San Marzano dell'agro Sarnese - Nocerino	DC Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino Rev. 03 del 30/11/2022
--------------------	---	---

Per i produttori agricoli l'iscrizione ha valore annuale e pertanto deve essere ripresentata domanda di adesione completa degli allegati richiesti ad ogni campagna entro il 25 maggio, come previsto al paragrafo 4.1.

Eventuali variazioni ai dati contenuti nella domanda di assoggettamento devono essere comunicate ad Agroqualità entro 15 giorni dal loro verificarsi.

In base al tipo di variazione, Agroqualità valuterà l'applicazione delle condizioni previste al paragrafo 4.1.1 con la ripetizione della verifica di iscrizione e/o richieste di integrazioni documentali.

4.2 Ritiro o cessazione dell'attività

Gli operatori (salvo i produttori), che intendano ritirarsi dal sistema dei controlli della DOP, devono comunicarlo mediante l'invio della richiesta di rinuncia datata e firmata, ma saranno comunque tenuti al versamento delle quote di iscrizione e controllo (fisse e variabili) maturate fino alla data di rinuncia.

Gli operatori (salvo i produttori) che cessano l'attività sono tenuti ad inviare comunicazione ad Agroqualità entro 15 giorni dal verificarsi dell'evento.

Qualora il soggetto interessato da cancellazione intenda riprendere l'attività ai fini della denominazione Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino si renderà necessario un nuovo iter di riconoscimento.

5. Requisiti di conformità

I soggetti, che intendano usufruire della denominazione di origine protetta "Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino", devono assoggettarsi al controllo attuato da Agroqualità e operare in conformità al Disciplinare di Produzione della DOP e al Piano dei Controlli approvato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Il Disciplinare di Produzione della DOP "Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino" è consultabile nel sito ufficiale del M.A.S.A.F. all'indirizzo www.politicheagricole.gov.it. Le prescrizioni sono opportunamente codificate per identificare le disposizioni ad essi relative nella tabella dei controlli di conformità - TDC - allegata al presente dispositivo che ne costituisce parte integrante.

6. Piano dei controlli

6.1 Generalità

Il prodotto destinato alla DOP è sottoposto a controllo di conformità al disciplinare di produzione ed al presente dispositivo di controllo.

I controlli possono essere suddivisi in:

- ✓ controlli interni (autocontrollo), corrispondenti alle attività di verifica e registrazione svolte dagli operatori a fronte dei requisiti di conformità richiamati nel § 5, nella documentazione che costituisce il dispositivo di controllo approvato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- ✓ controlli esterni (controlli di conformità): attuati da Agroqualità, che corrispondono a verifiche documentali e ispettive svolte sul processo/strutture degli operatori e prove sul prodotto.

Gli operatori devono rendersi disponibili alle attività di controllo che Agroqualità intende effettuare, presso le proprie strutture e/o altri locali di interesse, al fine di valutare la conformità ai requisiti previsti dal disciplinare di produzione della DOP ed alle prescrizioni del presente dispositivo di controllo.

Nell'allegata tabella sintetica dei controlli di conformità -TDC- svolti a fronte del disciplinare sono specificati, in riferimento alle diverse fasi di processo di produzione, i controlli e le attività che gli operatori devono attuare per identificare le proprie partite di prodotto come DOP e la tipologia e le frequenze dei controlli di conformità svolti da Agroqualità.

6.2 Frequenza annuale delle verifiche ispettive

Il dettaglio delle frequenze e la tipologia dei controlli svolti da Agroqualità sono descritti nella seguente tabella (Tab. A) in cui si riporta lo schema della frequenza annuale delle verifiche ispettive.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Pomodoro San Marzano dell'agro Sarnese - Nocerino	DC Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino Rev. 03 del 30/11/2022
--------------------	---	---

Tab. A

<i>Tipologia di Operatore</i>	<i>Tipo di verifica</i>	<i>% di verifica</i>	<i>Frequenza verifica</i>	<i>Fase critica controllata</i>
Produttore	iscrizione	100% dei richiedenti	Annuale	Requisiti disciplinati
	controllo annuale	50% degli iscritti con SAU fino ad 1 Ha	Annuale	Mantenimento requisiti disciplinati, capacità produttiva; Kg raccolti/ceduti (rintracciabilità prodotto), stima prodotto residuo
		100% degli iscritti con SAU oltre 1 ha	Annuale	
Intermediari	iscrizione	100% dei richiedenti	Alla prima iscrizione e in caso di cambiamenti	Ubicazione, idoneità attrezzature/impianti, adeguatezza sistemi identificazione e rintracciabilità
	controllo annuale	100 % degli iscritti	Annuale	Fasi di processo disciplinate; rintracciabilità prodotto
Etichettatori	iscrizione	100% dei richiedenti	Alla prima iscrizione e in caso di cambiamenti	Ubicazione, idoneità attrezzature/impianti, adeguatezza sistemi identificazione e rintracciabilità
	controllo annuale	35 % degli iscritti	Annuale	Fasi di processo disciplinate; rintracciabilità prodotto
Trasformatori /Confezionatori	iscrizione	100% dei richiedenti	Alla prima iscrizione e in caso di cambiamenti	Ubicazione, idoneità attrezzature/impianti, adeguatezza sistemi identificazione e rintracciabilità
	controllo annuale	100 % degli iscritti	In funzione delle giornate di lavorazione: da 1 a 5 1 ^a VI da 6 a 10 2 ^a VI da 10 a 20 3 ^a VI (+ 1 VI ogni ulteriori 10 giornate a superamento della 20 ^a giornata di lavorazione)	Fasi di processo disciplinate; rintracciabilità prodotto, corrispondenza varietale
	conformità prodotto finito	100% dei lotti di cui si richiede l'attestazione	100% dei lotti di cui si richiede l'attestazione	Caratteristiche fisico chimico e sensoriali come da disciplinare, rintracciabilità del prodotto

Qualora la verifica di controllo non sia svolta in concomitanza con le attività di lavorazione, essa sarà effettuata su base documentale. Pertanto, i soggetti della filiera iscritti nel sistema di controllo devono conservare tutta la documentazione derivante dall'autocontrollo e renderla disponibile ai controlli di conformità svolti da Agroqualità. Le verifiche di controllo annuali saranno effettuate in riferimento alla campagna produttiva (1° giugno – 31 maggio). Le verifiche di controllo annuale sui trasformatori/confezionatori saranno effettuate senza preavviso in relazione alle comunicazioni effettuate delle giornate di lavorazione.

Le verifiche di controllo presso i produttori agricoli saranno effettuate senza preavviso.

Agroqualità si riserva di disporre l'esecuzione di verifiche ispettive supplementari in caso di indebiti ritardi nella comunicazione dei dati (mancata risposta ai solleciti) in caso di difformità tra il prodotto riconosciuto in sede di verifica e quello riscontrato presso i trasformatori, in caso di segnalazioni dal Consorzio di Tutela ed ogniquale volta dall'esame dei dati comunicati emergano dubbi circa la conformità delle forniture e delle situazioni produttive. Qualora nel corso di tali verifiche supplementari si dovessero riscontrare situazioni non conformi queste saranno trattate in accordo con le azioni correttive previste nella tabella di controllo.

6.3 Documentazione di accompagnamento del prodotto**

Le partite di prodotto destinate alla DOP devono essere supportate dalla seguente documentazione:

- ✓ documenti di trasporto (DDT)/fatture* che rendano conto di tutte le movimentazioni subite dalle partite di pomodoro, contrassegnati dal destinatario;

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Pomodoro San Marzano dell'agro Sarnese - Nocerino	DC Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino Rev. 03 del 30/11/2022
--------------------	---	---

- ✓ registrazioni dei dati relativi alle attività di movimentazione e confezionamento che mostrino la rintracciabilità della partita di prodotto;

Ove sia trasferito prodotto da etichettare dal trasformatore all'etichettatore, nel documento di accompagnamento devono essere indicati gli estremi dell'attestazione di conformità rilasciata da Agroqualità e la numerazione attribuita da parte del Consorzio di tutela.

Nel documento di accompagnamento per il trasferimento di etichette tra trasformatore ed etichettatore devono essere indicati anche il lotto da etichettare, gli estremi di valutazione e la numerazione attribuita da parte del Consorzio.

Tale documentazione permetterà di ricostruire "la storia" della produzione del lotto/partita e di verificarne la conformità.

Al momento di accettare la partita di prodotto, il ricevente (intermediario, trasformatore/confezionatore, etichettatore), deve controllare la conformità della documentazione di accompagnamento registrandone gli estremi a conferma del controllo avvenuto.

* In caso di Operatori non obbligati alla compilazione dei DDT, la consegna del prodotto al ricevente, sarà testimoniata da una ricevuta rilasciata dall'Operatore, che ne deve conservare copia, contenente gli elementi previsti per il DDT.

** Nel considerare queste prescrizioni, si osservi che le registrazioni delle attività di ottenimento del prodotto e di trasformazione/confezionamento etichettatura, come ogni altra registrazione, possono essere effettuate con documentazione qualsiasi, purché siano previste almeno le voci atte a dimostrare la conformità al disciplinare e la tracciabilità del prodotto. Per le registrazioni possono essere utilizzati anche sistemi informatici.

6.4 Documenti di trasporto

I documenti di trasporto (DDT) o il documento sostitutivo devono chiaramente indicare, oltre a data, quantità, mittente e destinatario, le seguenti informazioni:

Per ogni partita di prodotto destinata a DOP

- ✓ produttore (elenco se più di uno) con indicazione del corpo/comune del cedente;
- ✓ numero dei contenitori (per singolo produttore);
- ✓ peso¹ per singolo produttore;
- ✓ numero di contenitori;
- ✓ la dicitura "pomodoro destinato alla DOP Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino" (o diciture similari).

Per le partite di prodotto DOP

- ✓ lotto;
- ✓ formato;
- ✓ numero di pezzi;
- ✓ la dicitura "pomodoro DOP Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino" (o diciture similari).

6.5 Prescrizioni accessorie

Operatori della filiera

È cura di ogni operatore verificare la documentazione relativa alla rintracciabilità e siglarla, ove possibile, come registrazione del controllo avvenuto.

Separazione delle produzioni agroalimentari a denominazione protetta da altre generiche. Identificazione della materia prima.

Gli operatori iscritti devono mantenere separati temporalmente o spazialmente il prodotto generico da quello destinato alla DOP. In particolare, nel caso in cui le produzioni vengano separate "spazialmente" gli operatori dovranno identificare i terreni, le linee di trasformazione/confezionamento, etichettatura, gli impianti utilizzati e

¹ specificando se peso lordo o peso netto, anche indicativo se proveniente direttamente dal produttore.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Pomodoro San Marzano dell'agro Sarnese - Nocerino	DC Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino Rev. 03 del 30/11/2022
--------------------	---	---

i locali destinati allo stoccaggio. In caso di separazione temporale gli operatori dovranno raccogliere, lavorare, confezionare ed etichettare il prodotto convenzionale in periodi differenti rispetto al prodotto destinato alla DOP. Il rispetto della separazione delle produzioni sarà oggetto di verifica da parte di Agroqualità nel corso delle verifiche ispettive.

Il prodotto fresco idoneo alla D.O.P. a partire dal produttore e fino al conferimento al trasformatore, posto nei contenitori (con peso non superiore a 250 kg) singolarmente identificati mediante cartellini indicanti codice produttore agricolo attribuito da Agroqualità, nome e cognome del produttore, il numero del contenitore e nel caso in cui il produttore abbia più corpi deve essere riportato un riferimento univoco che consenta di risalire al corpo da cui il pomodoro è stato raccolto. Tali indicazioni dovranno trovare corrispondenza nei documenti di accompagnamento delle partite.

Produttori

I Produttori possono operare esclusivamente all'interno dell'area definita dal disciplinare di produzione. Inoltre, devono assicurare le seguenti condizioni:

- registrare gli interventi colturali e tenere a disposizione degli ispettori i quaderni di campagna (o documenti sostitutivi) per la verifica delle operazioni colturali accertandosi di aver rispettato le prescrizioni di coltivazione disciplinate;
- fornire evidenza del rispetto del disciplinare di produzione e del presente dispositivo di controllo e tramite adeguate registrazioni in relazione ai requisiti disciplinati;
- identificare i campi destinati alla DOP mediante l'apposizione di cartellini identificativi (riportanti le seguenti indicazioni: terreno destinato alla DOP Pomodoro San Marzano dell'Agro sarnese-Nocerino o similari, foglio, particelle ed estensione);
- identificare e registrare il prodotto dal momento della raccolta sino al conferimento/vendita;
- compilare idonea documentazione di accompagnamento della materia prima e nel caso in cui il prodotto sia raccolto da appezzamenti di terreni differenti precisarne la provenienza;
- dare evidenza della provenienza del materiale vegetativo, in caso di autoproduzione, con idonea dichiarazione (MDC2) riportante il numero delle piantine ottenute, la varietà, il vivaio ovvero il sito dei propri terreni, utilizzato per la germinazione delle sementi, in caso di acquisto, con documento di trasporto o documentazione equivalente riportante varietà e quantitativi;
- accertarsi di conferire il prodotto ad operatori iscritti alla denominazione (gli elenchi possono essere richiesti ad Agroqualità);
- rispettare i limiti di produzione assegnati dall'OdC. Qualora il produttore riscontri un possibile sfioramento delle quantità stimate dovrà inviare richiesta di verifica ispettiva supplementare per l'accertamento delle quantità residue. Il prodotto che supera il quantitativo stimato, raccolto prima della verifica supplementare da parte dell'OdC, sarà escluso dal circuito tutelato.

Intermediari

Gli intermediari possono movimentare il prodotto destinato a DOP esclusivamente all'interno dell'area definita dal disciplinare di produzione. Essi devono registrare per ogni data di ricevimento i quantitativi di prodotto in ingresso distinti per fornitore e mantenere l'identificazione e la rintracciabilità del prodotto in ingresso e in uscita. Nella fase di conferimento il prodotto in uscita deve essere accompagnato da apposita documentazione prevista al punto 6.3 e 6.5.

Inoltre, devono assicurare le seguenti condizioni:

- nel caso il produttore raccolga da appezzamenti di terreni differenti è cura dell'intermediario registrarne la provenienza;
- convalidare sul sistema informatico AgroOrigin i DDT di conferimento registrati dai trasformatori entro 5 giorni dalla consegna e comunicare eventuali difformità ad Agroqualità ed al trasformatore di riferimento entro 4 giorni dalla consegna;

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Pomodoro San Marzano dell'agro Sarnese - Nocerino	DC Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino Rev. 03 del 30/11/2022
--------------------	---	---

- entro il 15 ottobre trasmettere i dati relativi alle quantità di prodotto idoneo alla denominazione approvigionate da ogni singolo produttore agricolo ed alle quantità totali di prodotto immessa nel circuito tutelato suddivisa per destinatari.

L'intermediario potrà consultare i dati del prodotto immesso nel circuito tutelato dei soci conferitori o dietro delega scritta da parte dei produttori agricoli utilizzando il sistema informatico AgroOrigin.

Trasformatori/Confezionatori

I trasformatori/confezionatori possono operare esclusivamente all'interno dell'area definita dal disciplinare di produzione. Inoltre, devono assicurare le seguenti condizioni:

- comunicare ad Agroqualità il calendario o le giornate di lavorazione possibilmente con un preavviso di 2 giorni prima della lavorazione tramite sistema informatico AgroOrigin;
- al momento della ricezione della materia prima verificarne la conformità (Caratteristica della bacca Cfr. Art. 5 Disciplinare di Produzione) e registrarne gli esiti su apposita documentazione, qualora il prodotto in ingresso non rispetti i requisiti del disciplinare, è cura del trasformatore comunicare tempestivamente ad Agroqualità i dati relativi al prodotto non idoneo (indicando: n. DDT, data DDT, intermediario, Kg materia prima per singolo produttore agricolo);
- trasmettere ad Agroqualità il riepilogo del prodotto in ingresso distinto per intermediario e produttore agricolo conferente, riportando numero, data, peso indicato sul documento di consegna e peso riscontrato suddiviso per singolo produttore e corpo. Tale comunicazione va effettuata ad Agroqualità entro un giorno dal ricevimento in azienda della materia prima, attraverso l'utilizzo del sistema informatico AgroOrigin;
- conservare la documentazione comprovante la ricezione ed accettazione della materia prima (DDT, fatture, buoni di consegna o documentazione equivalente) che sarà oggetto di verifica nel corso dei controlli annuali previsti secondo frequenza riportata nella tabella al paragrafo 6.2;
- rendicontare ad Agroqualità entro 7 giorni dalla produzione dei lotti i dati della produzione realizzata comunicando, quantità conferite dai singoli produttori, n° e data documento di trasporto, numero pezzi prodotti, formato del lotto, peso netto complessivo del prodotto finito, totale materia prima utilizzata, scarto e resa ottenuta, utilizzando il sistema informatico AgroOrigin;
- registrare, per ogni lotto certificato (formato, numero pezzi, etichetta impiegata e destinazione -Italia, UE, extra UE), la movimentazione effettuata a qualsiasi titolo, utilizzando i registri Agroqualità (MDC8) da trasmettere trimestralmente all'OdC (entro il 10 del mese successivo). Il trasformatore/confezionatore dovrà inoltre registrare le etichette ed i barattoli eventualmente danneggiati. I lotti non etichettati non possono essere trasferiti al di fuori dell'area indicata dal disciplinare di produzione (nel caso venga resa disponibile la funzione utilizzare il sistema informatico AgroOrigin).
- I pallet di prodotto non etichettato destinato all'etichettatore devono essere identificati con l'indicazione del lotto e della numerazione del pallet e di scatole del singolo pallet.
- In fase di trasferimento all'etichettatore fornire evidenza dell'attestazione di conformità da parte di Agroqualità.
- Comunicare ad Agroqualità, entro 7 gg, il trasferimento all'etichettatore del prodotto da etichettare.

Etichettatori

Gli etichettatori possono operare esclusivamente all'interno dell'area definita prevista dal disciplinare di produzione. Inoltre, devono assicurare le seguenti condizioni:

- comunicare ad Agroqualità la pianificazione delle attività di etichettatura possibilmente con un preavviso di 2 giorni prima della lavorazione;

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Pomodoro San Marzano dell'agro Sarnese - Nocerino	DC Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino Rev. 03 del 30/11/2022
--------------------	---	---

- accertarsi che il lotto sul quale si intende utilizzare la denominazione abbia ricevuto l'attestazione di conformità da parte di Agroqualità
- registrare, per ogni lotto certificato (formato, numero pezzi, etichetta impiegata e destinazione -Italia, UE, extra UE, etichette/barattoli non utilizzati danneggiati), la movimentazione effettuata a qualsiasi titolo e rendicontare ad Agroqualità, trimestralmente (entro il 10 del mese successivo), le uscite effettuate utilizzando i registri Agroqualità (MDC9). Gli etichettatori dovranno inoltre registrare le etichette ed i barattoli eventualmente danneggiati. I lotti non etichettati non possono essere trasferiti al di fuori dell'area indicata dal disciplinare di produzione (nel caso venga resa disponibile la funzione utilizzare il sistema informatico AgroOrigin).

6.6 Etichettatura

Ogni operatore titolare di etichetta dovrà assicurare la conformità ed attenersi alle prescrizioni riportate sul Disciplinare. Sull'etichetta dovrà, inoltre, essere indicata la seguente dicitura: "Certificato da organismo di controllo autorizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (o acronimo Masaf)".

Ferme restando le funzioni di verifica del rispetto del disciplinare di produzione da parte di Agroqualità il Consorzio di tutela incaricato dal Masaf secondo quanto previsto dall'Art. 14 della Legge 526/1999, nell'esercizio delle funzioni di tutela della DOP e di assistenza tecnica attribuite dalla normativa in materia, può effettuare un'attività di valutazione o approvazione preventiva dell'etichetta antecedentemente all'impiego della medesima da parte degli operatori.

Agroqualità nel corso delle visite ispettive verifica la conformità al disciplinare di produzione delle etichette utilizzate per la commercializzazione ai fini della DOP.

6.7 Iter per il rilascio della certificato di conformità (prove sul prodotto finito da etichettare)

Il processo attraverso il quale viene rilasciata l'attestazione di conformità con conseguente possibilità di etichettare il prodotto con la Denominazione Protetta, si articola nelle fasi di seguito descritte.

- a) Il trasformatore/confezionatore che intende iniziare l'attività di etichettatura come DOP deve inviare ad Agroqualità, il modulo MDC7 "Richiesta verifica lotto".
- b) Agroqualità incarica l'ispettore e gli comunica i dati necessari per svolgere la verifica ispettiva ed il prelievo.
- c) L'ispettore incaricato da Agroqualità contatta e concorda con l'operatore la data in cui effettuare la verifica.
- d) L'ispettore procede al campionamento del prodotto (un campione per lotto) prelevato dai depositi/locali di stoccaggio. Il campione è costituito da 3 aliquote di 5 contenitori ognuna, scelti a caso tra le fasce orarie di ottenimento/costituzione del lotto. Delle tre aliquote prelevate due sono lasciate in custodia all'operatore ed una è inviata al laboratorio per le prove di conformità.
- e) L'ispettore durante l'ispezione accerta la conformità della rintracciabilità della partita di prodotto oggetto di campionamento, verificando la documentazione elencata al paragrafo 6.3 e 6.4 del presente dispositivo.
- f) L'ispettore trasmette tempestivamente il verbale di verifica ad Agroqualità che rilascia, ad esito positivo delle prove, l'attestazione come DOP Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino. Nel caso di non conformità dei parametri riportati nel rapporto di prova del laboratorio, Agroqualità comunica all'operatore la non idoneità del lotto.

6.8 Esiti delle prove e revisione

In caso di esito conforme delle prove, si può ritenere completata l'attività, di valutazione sul prodotto.

In caso di esito non conforme di uno o più parametri chimico fisici e/o sensoriali, previsti dal disciplinare, si procede, su richiesta del detentore del lotto, ad una seconda prova sui parametri non conformi. La richiesta di controanalisi dovrà pervenire entro quindici giorni dalla data della notifica della prova non conforme, richiedendo la ripetizione delle analisi sui parametri non conformi. La mancata richiesta di controanalisi entro i

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Pomodoro San Marzano dell'agro Sarnese - Nocerino	DC Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino Rev. 03 del 30/11/2022
--------------------	---	---

termini indicati comporta che il lotto di prodotto cui si riferisce il campione analizzato sia definitivamente dichiarata non conforme.

Al ricevimento della richiesta di ripetizione delle prove Agroqualità affiderà ad un diverso laboratorio, l'incarico di effettuare le prove risultate non conformi. È compito di Agroqualità informare l'operatore circa il laboratorio scelto per la revisione delle analisi ed il laboratorio incaricato dovrà comunicare ad Agroqualità e all'operatore la data in cui si effettuerà la revisione alla quale potrà assistere un rappresentante aziendale o un consulente tecnico di parte.

Per la ripetizione delle prove si utilizza una delle aliquote del campione depositate presso l'azienda. Le spese sostenute per la ripetizione delle prove non conformi sono a carico della parte soccombente del titolare del lotto.

Nel caso in cui l'esito delle prove condotte dal secondo laboratorio sia conforme, Agroqualità ritiene completata l'attività di valutazione di conformità del lotto.

Nel caso di conferma dei parametri non conformi l'operatore dovrà identificare ed escludere i contenitori ottenuti nella fascia oraria selezionata per il prelievo, tali contenitori non potranno essere certificati come DOP Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino, saranno esclusi dal circuito tutelato e si procederà quindi ad un nuovo prelievo su una fascia oraria diversa ripetendo le analisi come indicato al paragrafo 6.7. Se le caratteristiche del nuovo campione risultano anch'esse non conformi, il lotto non potrà essere destinato alla commercializzazione come DOP, in caso di esito conforme delle prove, si può ritenere completata l'attività di valutazione sul prodotto. Qualora l'operatore non sia in grado di suddividere il lotto di produzione in fasce orarie il campione prelevato sarà rappresentativo dell'intero lotto e pertanto in caso di conferma dei parametri non conformi non sarà applicabile la ripetizione delle prove.

6.9 Autocontrollo

È responsabilità dei trasformatori, accertare in autocontrollo la rispondenza qualitativa del prodotto in ingresso ai requisiti previsti per la denominazione Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino (Art. 5 Disciplinare di Produzione forma, colore, pH, residuo rifrattometrico...). Tali caratteristiche devono essere accertate in autocontrollo per tutte le partite in ingresso distinte per ogni lotto di produzione. Il positivo esito di tali riscontri deve essere opportunamente evidenziato, con gli specifici riferimenti identificativi dei lotti di prodotto esaminati, sulla documentazione aziendale; egualmente deve essere opportunamente registrata e documentata ogni eventuale situazione di non conformità rilevata, con la relativa gestione del prodotto non conforme (p.to 7.1).

7 Gestione delle non conformità

A seguito di verifiche/controlli, effettuati lungo tutta la filiera produttiva sul processo (per valutare la corretta esecuzione delle operazioni svolte) e sul prodotto, si possono rilevare delle non conformità.

Per "non conformità" si intende il mancato soddisfacimento dei requisiti di processo e di prodotto indicati nel disciplinare e nel presente dispositivo di controllo cui tutti gli operatori coinvolti nella filiera produttiva devono attenersi per produrre e/o identificare partite di prodotto come DOP Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino. Le non conformità possono essere rilevate sia dagli operatori sia da Agroqualità quale organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per espletare i controlli di conformità. Tutte le non conformità rilevate devono essere gestite. Lo scopo della gestione delle non conformità è quello di definire le attività da svolgere per assicurare che il prodotto non conforme ai requisiti specificati nel disciplinare non sia commercializzato come DOP Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino. A tal fine è necessario procedere ad identificazione, documentazione, valutazione e risoluzione di eventuali non conformità.

La segnalazione della materia prima destinata alla trasformazione (Caratteristica della bacca Cfr. Art. 5 Disciplinare di Produzione) ritenuta non conforme comporta l'esclusione della stessa.

In caso di materia prima non conforme, il trasformatore/confezionatore può comunque procedere alla trasformazione, escludendo il prodotto ottenuto dai pomodori non conformi. La precisa registrazione, da parte dell'azienda, dell'ordine di immissione dei contenitori nell'impianto, dei tempi di lavorazione (marcatura oraria) consentirà l'eventuale declassamento delle sole quantità di prodotto realizzate con la materia prima giudicata non conforme.

Di seguito sono descritte, in base ai soggetti coinvolti nella filiera della denominazione "Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino", le modalità di gestione delle non conformità rilevate.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Pomodoro San Marzano dell'agro Sarnese - Nocerino	DC Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino Rev. 03 del 30/11/2022
--------------------	---	---

7.1 Gestione delle non conformità da parte degli operatori

Se gli operatori coinvolti nella filiera della denominazione “Pomodoro San Marzano dell’Agro Sarnese-Nocerino” rilevano delle non conformità relative al processo o al prodotto, essi devono procedere alla loro gestione secondo le seguenti modalità:

- tenere una registrazione delle non conformità rilevate su opportuna documentazione e definire le modalità e le responsabilità per la gestione del prodotto non conforme in modo da riportarlo, quando possibile, all’interno dei requisiti di conformità;
- in caso la non conformità sia tale da non consentire il ripristino delle condizioni di conformità, fornire evidenza che il prodotto non sia stato destinato alla DOP pomodoro San Marzano dell’agro Sarnese-Nocerino;
- in caso, all'atto dell'immissione al consumo, emergano delle non conformità tali da non permettere il ripristino delle condizioni di conformità, dare evidenza che il prodotto confezionato non sia commercializzato come DOP “Pomodoro San Marzano dell’Agro Sarnese-Nocerino”;
- comunicare tempestivamente ad Agroqualità le non conformità rilevate ed i provvedimenti presi.

7.2 Gestione delle non conformità da parte di Agroqualità

Durante i controlli di conformità gli ispettori possono rilevare delle non conformità. È loro cura stabilire se possano essere classificate come:

- **non conformità gravi:** mancato soddisfacimento di un requisito relativo al processo produttivo, al sistema di gestione o al prodotto che determina la non rispondenza ai requisiti previsti dal disciplinare. Il prodotto non può essere identificato come DOP “Pomodoro San Marzano dell’agro Sarnese-Nocerino”;
- **non conformità lievi:** mancato soddisfacimento di un requisito relativo al processo produttivo, al sistema di gestione o al prodotto che non pregiudica la rispondenza ai requisiti previsti dal disciplinare. Il prodotto può essere identificato come DOP “Pomodoro San Marzano dell’Agro Sarnese-Nocerino”;

Le non conformità gravi, che si dovessero presentare durante i controlli di conformità effettuati da Agroqualità, sono gestite attraverso l'identificazione del prodotto non conforme che non può essere destinato alla denominazione “Pomodoro San Marzano dell’agro Sarnese-Nocerino”.

Tutte le non conformità gravi saranno notificate all’Ispettorato centrale per la tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari. Laddove la verifica della risoluzione della non conformità grave non fosse possibile a livello documentale, sarà prevista una verifica di controllo supplementare. Tale controllo sarà aggiuntivo rispetto alla percentuale di controlli annuali prevista e dovrà comportare la verifica della rimozione delle cause delle non conformità riscontrate in precedenza, oltre alla verifica degli altri elementi di conformità. L’esito della verifica sarà verbalizzato sullo stesso modulo di non conformità rilasciato all’operatore. Il prodotto lavorato fino al rilievo della non conformità grave potrà essere utilizzato per la produzione di Pomodoro San Marzano dell’Agro Sarnese-Nocerino” DOP.

8. Ricorsi

Le procedure adottate da Agroqualità hanno l’obiettivo di assicurare la risoluzione costruttiva e tempestiva di eventuali controversie e contestazioni insorte e debbono essere rese comprensibili e chiare agli operatori inseriti nel sistema di controllo. In ogni caso Agroqualità è tenuto ad assicurare la possibilità di ricorrere avverso i propri provvedimenti.

Avverso l’operato di Agroqualità gli operatori possono presentare reclami, che devono essere gestiti da Agroqualità entro trenta giorni dalla data di ricezione, adottando la procedura prevista nella documentazione di sistema.

Gli operatori possono presentare ricorso contro i provvedimenti emessi da Agroqualità, entro trenta giorni dalla ricezione del provvedimento (tramite raccomandata A.R. o posta elettronica certificata). L’organo deliberante in merito ai ricorsi è tenuto ad esprimersi entro trenta giorni dalla data di ricezione del ricorso. Le spese relative alla gestione del ricorso sono a carico della parte soccombente.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Pomodoro San Marzano dell'agro Sarnese - Nocerino	DC Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino Rev. 03 del 30/11/2022
--------------------	---	---

Le decisioni dell'organo deliberante in merito ai ricorsi sono vincolanti per Agroqualità e per il ricorrente e sono impugnabili esclusivamente innanzi all'Autorità Giudiziaria.

9. Riservatezza

In riferimento ai contenuti del Reg. UE 2016/679. e s.m. e i., Agroqualità si impegna a mantenere la riservatezza, salvo eventuali disposizioni di legge o giudiziale, dei dati e delle informazioni aziendali derivanti dall'esecuzione dell'attività di certificazione e a garantire il segreto professionale dei suoi operatori. Tutti i componenti (membri dei Consigli, ispettori, responsabili, dipendenti), nonché tutto il personale che in qualsiasi modo può avere accesso agli uffici sono tenuti alla riservatezza e si impegnano per iscritto a non divulgare informazioni a terzi estranei. Tutti gli archivi di Agroqualità (informatici e cartacei) sono adeguatamente protetti e con accesso esclusivo agli autorizzati per le finalità strettamente necessarie al processo di controllo e certificazione. Agroqualità richiede il consenso scritto all'operatore per cedere a terzi le informazioni, fatta eccezione per quelle informazioni obbligatorie da trasmettere alle Autorità Competenti e all'Ente di accreditamento. Agroqualità, notifica agli operatori l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

10. Pubblicità e trasparenza

Nel sito internet di Agroqualità sono pubblicati tutti i documenti del sistema di certificazione destinati all'operatore e approvati dal Masaf.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità della DOP Pomodoro San Marzano dell'agro Sarnese - Nocerino	DC Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino Rev. 03 del 30/11/2022
--------------------	---	---

11. Modulistica collegata al presente dispositivo di controllo

Modulistica per la domanda di assoggettamento ad uso degli operatori della filiera produttiva:

NOME MODULO	DESCRIZIONE CONTENUTO	UTILIZZO
MDC2 “autoproduzione materiale vegetativo”	Contiene dichiarazione riportante il numero di piantine ottenute la varietà ed il vivaio utilizzato per la germinazione delle sementi	Deve essere tenuto a cura dell'operatore e messo a disposizione degli ispettori durante la verifica ispettiva
MDC3 “domanda di adesione al sistema di controllo DOP “Pomodoro San Marzano dell'agro Sarnese-Nocerino”– Produttore agricolo”	Contiene la manifestazione della volontà di adesione al sistema dei controlli di Agroqualità del produttore e la dichiarazione della conoscenza dei documenti prescrittivi da rispettare per poter produrre in conformità ai requisiti previsti per la DOP.	Deve essere presentato ad Agroqualità dai produttori della filiera
MDC4 “domanda di adesione al sistema di controllo del “Pomodoro San Marzano dell'agro Sarnese-Nocerino” DOP – intermediari/trasformatori/confezionatori/etichettatori”	Contiene la manifestazione della volontà di adesione al sistema dei controlli di Agroqualità da parte dell'intermediario del trasformatore/confezionatore e dell'etichettatore e la dichiarazione della conoscenza dei documenti prescrittivi da rispettare per poter produrre in conformità ai requisiti previsti per la DOP.	Deve essere presentato ad Agroqualità dagli intermediari, dai trasformatori/confezionatori e dagli etichettatori della filiera
MDC7 “Richiesta verifica lotto “	Contiene la richiesta di procedere al campionamento di un lotto di prodotto per le verifiche di conformità chimico-fisiche e sensoriali al Disciplinare.	Deve essere inviato ad Agroqualità dall'operatore.
MDC8 “Rendicontazione vendite trasformatori”	Contiene per ogni lotto certificato (formato, numero pezzi, peso, etichetta impiegata e destinazione -Italia, UE, extra UE), la movimentazione effettuata a qualsiasi titolo	Deve essere tenuto a cura dell'operatore e inviato trimestralmente, entro il 10 del mese successivo
MDC9 “Rendicontazione vendite etichettatori”	Contiene per ogni lotto certificato (formato, numero pezzi, peso, etichetta impiegata e destinazione -Italia, UE, extra UE), la movimentazione effettuata a qualsiasi titolo	Deve essere tenuto a cura dell'operatore e inviato trimestralmente, entro il 10 del mese successivo